

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Annuo, Semestrale, Trimestrale, Mensile, Estero annuo, Estero semestrale, Estero trimestrale, Estero mensile.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga...

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Dopo la gran baraonda

La gran baraonda elettorale è già compiuta. Non mai come questa volta si brigò audacemente fra ministeriali ed antiministeriali...

Le ipocrisie che si usarono in questi giorni sono le più sfacciate; gli inganni che si tesero sono i più perniciosi...

Ed ora che compiute le elezioni, nel modo il più indegno di una civile nazione, si riaprirà la Camera...

Noi Cattolici, che nella degradazione di questi giorni ci tenemmo in disparte, seguendo la voce del Vicario di Cristo...

Oramai più che mai che l'obbedienza nostra si dimostri pronta, viva, illuminata al Santo Padre nostro...

Animo, e nelle nuove lotte dimostriamo più fedele unione, più viva fiducia in chi ha ricevuto da Dio la missione di indirizzare ogni nostro atto...

del vero bene. Sia pur crudele la lotta, ma non saremo noi a soccombere se ascolteremo fedeli la voce di chi a nome di Dio ci comanda.

Gli ebrei nella nuova Camera.

Leggiamo nell'Epoca di Genova: « Anche gli ebrei nella XVIII legislatura faranno bellissima mostra di sé. Ritornano infatti i Levi, i Sonnino, i Franchetti, gli Arbib, i Barzilai, Romano-Jacur, i Cavalieri, ecc. rinforzati da qualche Orpi, da qualche Well-Weiss e da qualche Wolfenborg. Tutto genere fluo, che impallidisce però davanti alla bellezza di ben quattro Luzzatti, piccola, ma valorosa tribù che sedendo ai quattro lati della Camera rappresenterà i quattro punti cardinali ».

Le Feste giubilari per Papa

E' toccato alle Dame del Sacro Cuore d'inaugurare i ricevimenti per le Feste giubilari del nostro S. Padre, come già abbiamo annunciato.

Sul ricevimento dato ad esse in Vaticano giovedì, l'egregio Cittadino di Genova ha lusingata interessantissima corrispondenza da Roma:

« Alle 11, la sala del Concistoro era gremita di Suore e di giovanotto venute a portare al Vicario di Gesù Cristo i loro auguri e il loro obolo. Il trono, che ordinariamente è in fondo alla sala, il Santo Padre aveva voluto che fosse elevato nel centro perché, la sua voce fosse più facilmente udita da tutti.

Mentre si attende il S. Padre il cardinal Macchi entra nella sala e si ferma un istante a conversare con parecchie Suore; poi passa l'appartamento pontificio.

Alle 11 1/2 precise il S. Padre giunge accompagnato dalla Corte, da parecchi Cardinali e Prelati.

Appena si è seduto sul trono, le giovanette delle Case di Trinità dei Monti e di S. Rufino cantano un coro composto per la circostanza parole e musica. Il coro è bello e cantano in modo che è una delizia.

Mentre si canta, dà un'occhiata ai personaggi che circondano il S. Padre. Vi sono i cardinali Serafini, Parocchi, Rampolla, Sepiaci, Mazzella, Ricci, Hohenzoln, Apolloni, Macchi, e i vescovi Juteau di Poitiers, di Roussacq di Tonruay, Ley di Middelbourg, Gordon di Leeds, Van den Branden di Eritrea. Note pure una rappresentanza della commissione per le feste giubilari, composta del presidente

mons. Radini Tedeschi, del cavaliere Ambrosini e del cav. Zara.

Interrogo quindi una buona suora che mi trovo accanto, e da lei so, che tra suore ed allieve trovansi all'udienza oltre 500 persone; che vi sono le superiori di dieci case di Roma, Napoli, Firenze, Torino, Francia, Inghilterra, Belgio; che l'Obolo che portano al S. Padre è di 40 mila lire, o che la superiora di Jetto St. Pierre reca in dono, a nome della sua comunità, un ostensorio.

Intanto il coro è terminato. Una suora si avvanza ai piedi del trono, e legge un indirizzo in lingua francese. Ma la voce è esile e le parole non giungono fino a me.

Quindi il Papa si leva in piedi e risponde parimenti in francese.

La sua voce è ferma e robusta e questa volta non perde una sillaba.

Egli dice che è per Lui una gran gioia, in mezzo a tanta amarezza, di veder con questo pio pellegrinaggio iniziarsi le feste del suo giubileo. Essa così s'inaugurano sotto gli auspici del Sacro Cuore, da cui sgorga quella carità, che unisce tutti i fedeli e ne fa una sola famiglia sotto un capo comune. « Questa carità, egli dice, vi ha ispirato di venir le prime ad offerir i vostri voti e le vostre preghiere. Statele benvenute, mie care figlie, e rallegratevi, della gioia che Ci procurate ».

Encoraggiando quindi di quanto esse fanno per l'educazione della gioventù. « Quel, Egli dice, voi contribuite largamente al bene della società e della Chiesa, ai nostri giorni tanto perseguita. Perseverate nella vostra missione e continuate nelle vostre opere di carità per il trionfo della religione. »

Rivolgendosi quindi il discorso alle giovanette, le esorta a ringraziare Iddio di averle collocate sotto la direzione di istitutrici così devote al loro bene.

Appena il S. Padre chiude il suo discorso colla benedizione apostolica, una giovanetta sui sedici anni, la signorina Alessandri, appartenente ad una delle più elette famiglie della nostra borghesia, si fa innanzi e declama una bella poesia.

Il più delle volte la declamazione delle signorine di convento non è soverchiamente attraente. Qui però la cosa è ben diversa: non si può recitare dei versi con più grazia, con più sentimento, con pronunzia più squisita, con gesto più felice e più composto.

Terminato di recitare, la signorina Alessandri va a baciar la mano al Papa che le rivolge parole benevoli e incoraggiative.

Sfilano quindi ai piedi del Papa le Suore e le alunne. E innanzi a tutte le Sup-

riora delle diverse case, che presentano al Santo Padre il loro obolo chiuso in due bellissime borse di seta bianca ricamate in oro. La Superiora di Jetto St. Pierre presenta il suo ostensorio, veramente magnifico. Quando il S. Padre, allora giovane prelate, era Nunzio a Bruxelles, recavasi di frequente a visitare questa casa; ed anche oggi le buone dame conservano religiosamente alcuni ricordi di Mons. Pecci.

Il S. Padre, ricevendo l'ostensorio, si è intrattenuto a parlare per qualche tempo con quella Superiora, domandando notizie della Casa e mostrando grande compiacimento di evocare quelle antiche memorie.

Durante la sfilata delle Suore e delle alunne ai piedi del Papa, è stato ripetuto il coro accennato di sopra.

Quando il Papa è rientrato nei suoi appartamenti erano le 12 1/2.

Una « pace » in Sardegna

Si scrive da Buzzi, 7, all' Nuova Sardegna:

Il 31 dello spirato ottobre furono poste le pae generali in questo comune.

Alle ore 5 mattutine cominciò un insolito movimento, le persone affluivano nelle piazzette, formavano dei capannelli discorrendo animatamente sulla riuscita del fausto avvenimento, dal più desiderato, da qualcuno ritenuto impossibile.

Molte famiglie interessate, ma viventi lontane dal paese erano arrivate dalla sera precedente a ospitarne del parente fra le tinte scure ed il timore, pensando che, per ben due volte si erano trovate in consimile circostanza e le paci furono mandate a monte; altre fu dall'albagiare si vedevano giungere con viso sereno e sorridente simile a coloro che vanno con trasporto ad una festa gradita.

Gli uomini detti arbitri o pacieri andavano di casa in casa dando le disposizioni per la riunione, ed esortando quelli che per un motivo qualunque si mostravano ancora restii, finché appianate le difficoltà, alle ore 8 incominciò la partenza per il sito designato alla generale riunione, e tutta la popolazione, divisa in due parti, che rappresentavano i partiti nemici, si mise in due gruppi separati sopra il prato a ciò destinato; sul margine del quale, da oriente a mezzogiorno, vi fu la strada nazionale.

La scelta del luogo fu assai propizia, poiché è una bella campagna che raffigura un immenso anfiteatro circondato di colline seminate di vignetti, con dei boschetti dispersi di annosa quercia, ed altri alberi

pugnava, perché ciò lo avrebbe costretto a svelarsi nel suo vero carattere; in secondo luogo si sarebbe saputo che Mausell era sotto la sorveglianza speciale della polizia.

Un caratteristico: « Lei è troppo buono, signore », detto fuori nella sala lo destò dalla sua meditazione, e cambiò direzione ai suoi pensieri. Oh, se potesse cavar fuori qualche cosa dalla bocca dei famigliari! A essi non aveva ancora pensato. Quella serva, per esempio, che per il suo ufficio andava dentro e fuori delle varie camere, doveva pur sapere se Mausell si era assentato il giorno dell'assassinio. In ogni caso, valava la pena di farle qualche domanda prima di andarsene, anche se avesse dovuto stuzzicarle la memoria con qualche moneta.

Con questa idea egli la chiamò, e mostrandole un bel dollaro d'argento, le chiese se quel prezzo fosse sufficiente per pagare una semplice domanda.

Con una grande sorpresa ella, arrossendo si trasse indietro, crollando il capo, e dicendo, fra i denti, che la padrona non tollerava che le serva chiacchierassero coi dozianti; e si allontanò celeremente, lasciando Byrd a bocca spalancata, e sempre più convinto che la sua cattiva stella lo

perseguiva, e che non gli restava di meglio a fare che abbandonare al più presto quella casa.

In dieci minuti egli era già nella strada. Ma una cosa ancora gli restava da fare, cioè la conoscenza di uno dei proprietari della fabbrica, o di un soprintendente o contabile. Per questo intento egli spese la giornata; ma anche là trovò ostacoli insuperabili. Quantunque si fosse dato la pena di travestirsi prima di recarsi alla carriera, tutti gli sforzi ch'egli fece per poter parlare là dentro con qualcheuno, tornarono vani: chi faceva rispondere che non c'era, chi, ch'era impedito; fatto sta che, stanco e scorato, si allontanò anche da quel luogo.

Non gli restava che un ultimo tentativo. Visitare cioè il signor Goodman, uno dei soci che non era quel giorno in fabbrica, e vedere se poteva raccogliere da lui l'informazione desiderata.

Forse l'aria di fiducia che spira da questo partito non arriverà sino alla casa di questo signora - egli pensò. E informatosi dove abitava vi si avviò.

L'accoglienza non fu molto cordiale. Il signor Goodman era un po' incomodato, ed aveva poca voglia di ricevere visite.

Mausell? - egli ripeté freddamente, in risposta alla domanda, se fra i suoi impiegati ne avesse uno così chiamato.

Sì, il nostro titolare di libri si chiama Mausell. Possa sapere - aggiunse con severità - perché siete venuto da me per saperlo?

Perché - rispose l'audace detective, adottando modi spediti - voi potete informarmi di un fatto che la giustizia ha interesse di conoscere. Io sono un emissario del procuratore di Sibey, e ciò che si desidera di sapere si è dove si trovasse il signor Mausell la mattina del 26 settembre.

Questo era serio e lo sguardo del signor Goodman mostrò ch'egli aveva capito. Non lo fece tradire, però, ma si avvicinò con calma ad una sedia dove sedette prima di rispondere.

Perché non lo avete domandato direttamente a quel signore? Egli probabilmente vi avrebbe risposto senza esitare.

L'accento con cui profetizzò questa parola ammonì Byrd a stare in guardia. Il vero è che il signor Goodman era il miglior amico di Mausell e perciò andava cauto nel rispondere ad uno sconosciuto. L'agente vagamente lo indovinò, e subito cambiò il tono.

(Continua)

PROCESSO CURIOSO

Ella immediatamente sorrise e gli fece mille offerte di servizi, ma egli cortesemente rifiutò ogni cosa, e piantandola, colle sue scarpe, rientrò nella propria camera per riflettere.

I fatti ch'era riuscito a raccogliere a dispetto dell'interposizione del suo sconosciuto nemico, erano tre:

Primo, che Craik Mausell aveva trovato dei preteati per non assistere all'inchiesta e al funerale della zia uccisa.

Secondo, che egli aveva una immensa passione per le invenzioni e che aveva già pronto il modello di una macchina.

E terzo, che il mattino del fatto accaduto a Sibey egli era assente da casa sua.

Una scara, una povera messe di fatti insignificanti - pensò Byrd. - Troppo povera e scarsa per opporsi alla corrente che minaccia di travolgere Hildreth.

E dove recarsi adesso a pescare nuove informazioni? Restava la fabbrica. Ma gli ri-

colossali; e sui datti colli uno stuolo im-

La giornata era splendida, il cielo limpido, sereno, di un azzurro incantevole; il sole come in una bella giornata di maggio

Finiti gli accordi sul rito addatto alla circostanza, le due fazioni vennero schierate da una di fronte alle altre, con intervalli di pochi metri, a pochi passi da una collinetta tutta frastagliata di verdi cespugli

Questo fu il momento più bello! Vedere quegli uomini andare uno alla volta ad abbracciare il Cristo e poi dare un affettuoso amplesso a colui che, pochi istanti prima li riteneva per suo mortale nemico

Infine le schiere si confusero insieme con trasporto di gaudio, e fu allora che il capitano Paris promotor delle paci, pronunciò un lungo discorso di circa un'ora, descrivendo a grandi tratti la dolorosa storia che per lo spazio di 17 anni aveva contrastato con ogni di sangue questa misera popolazione

Dopo l'intero popolo rientrò esultante in paese, acclamando alla concordia, alla fratellanza, alla pace. Si fecero poi allegri con tiri che durarono l'intera giornata e la notte, alternati ai canti e alle danze.

La Messa di partenza

La Messa così detta della partenza è stata celebrata in prosa e tutta la Francia per giovani conscritti che partono per l'esercito. E' spettacolo commovente vedere queste giovani reclute, circondate dalle loro famiglie e dai loro amici, assistere al divino Sacrificio, per loro celebrato e cantato da vescovi delle rispettive Diocesi.

Nella sola Diocesi di Quimper 1130 conscritti vi hanno assistito con edificante devozione. Sappiamo che tale lodevolissima costumanza c'è in qualche parte d'Italia: speriamo che attecchisca dappertutto.

BENIAMINO HARRISON

Mentre tutti parlano del nuovo Presidente degli Stati Uniti, ci si consentano anche due parole riguardanti il Presidente caduto.

Beniamino Harrison, il presidente scaduto, nacque nel 1833.

I suoi antenati in linea maschile ebbero in Inghilterra una parte importante negli avvenimenti politici e la sua famiglia emigrò in America, dopo che Tommaso Harrison, luogotenente di Cromwell, fu giustiziato per avere firmato la sentenza di morte di Carlo I.

Per due anni studiò diritto a Cincinnati, e nel 1863 sposò miss Scott, morta recentemente alla Casa Bianca. Assiduo lavoratore, giurista eminente, insinuò ben presto a prendere una parte attiva alla vita politica.

All'epoca della guerra di successione Harrison, abbandonando moglie e figli, partì con un brevetto di luogotenente e in capo a un mese si trovava colonnello di un reggimento di mille uomini raccolto da lui; promosso generale, dopo la guerra, si ritirò a vita privata.

Governatore dell'Indiana nel 1880, nell'anno successivo fu eletto senatore, e nel 1888 i repubblicani lo scelsero candidato alla presidenza degli Stati Uniti, non avendo potuto accordarsi sulla candidatura di Blaine, il loro vero capo. Il 6 novembre 1888 Harrison fu eletto presidente contro Cleveland candidato dei democratici.

ITALIA

Ancona - Avvelenati dai funghi - Nella borgata di Porto a S. Elpidio a Mare, la povera famiglia di un pescatore, tal Giovanni Loni, in una faticosa giornata aveva raccolto una certa quantità di funghi raccolti qua e là.

Nella notte, tutta la famiglia, composta di cinque persone, fu presa da atroci dolori. Mancando il medico nella borgata, i soccorsi tardarono. Sono morti la vecchia madre del pescatore ed un di lui bambino di due anni.

Il pescatore, sua moglie ed un altro ragazzino di 12 anni, furono soccorsi. In tempo, ma sono tuttora assai aggravati.

Biella - Gentile omaggio al Papa - E' da segnalare alle imitazioni delle anime gentili l'atto di ossequio generoso compiuto verso l'Augusto Pontefice dalle alunne di questo istituto femminile Lesana.

Questa brave giovanette, rinunciando con spontaneo slancio ai premi, vollero che la somma corrispondente fosse versata al Santo Padre quale tributo d'amore filiale per il Giubileo Episcopale; e il Papa, commosso per l'affettuoso omaggio, inviò all'istituto un suo ritratto con un prezioso autografo e l'Apostolica benedizione.

Palermo - Uccisi dal brodo - La bambina Ginesoppa Bova, di 8 anni, stava assieme al fratellino Francesco di 2 anni, presso il focolare per muovere la minestra, che stava cocendo, quando, rovesciandosi all'improvviso la pentola furono inondati dal brodo bollente.

Trasportati all'ospedale vi morirono dopo poche ore in seguito alle terribili scottature riportate.

ESTERO

America - Elezione di Cleveland - I cattolici inglesi sono oltronei esultanti della vittoria riportata dal Cleveland per la presidenza degli Stati Uniti.

E' noto che il Cleveland, campione del partito democratico, è fautore della libertà religiosa, e sotto questo rapporto, egli è molto ben visto ai cattolici americani.

Propagatore inoltre della libertà commerciale, egli inibisce i rapporti resi difficili dal famoso Bill-McKinley dal Cleveland, fortunatamente esteso.

Le relazioni internazionali, specialmente con noi che abbiamo comuni tanti interessi cogli Stati Uniti, saranno ora rese assai più facili con reciproco vantaggio.

Russia - Un convoglio d'oro - Il giunto Irkonst (Siberia occidentale) a Pietroburgo una carovana che porta 390 "pans" di polvere d'oro (15,000 libbre inglesi).

Questo prezioso carico è stato subito mandato alla Zecca imperiale. Presso Omsk, questa carovana ha corso rischio di cadere preda di una banda di malfattori. Grazie soltanto alla celerità dei cavalli cosacchi che formarono la scorta della carovana, questa poté essere sottratta alle unghie dei malfattori.

Spagna - La Regina reggente e i Gesuiti - Il nuovo Superiore generale dei gesuiti Padre Martinez, scrisse una lettera alla Regina di Spagna, annunciandole la sua elezione, e ringraziando Sua maestà di aver permesso alla Compagnia di farla in Aspetta. La Reggente gli ha risposto, congratulandosi con lui e augurandogli ogni bene alla benemerita Compagnia di Gesù. Il presidente del Consiglio, Canovas, si è recato a visitare R. P. Martinez.

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Manzinello, 14 novembre 1892. Una bella festa.

Ieri a Manzinello, filiale di Pavia, fu una bella festa, di cui quei buoni villani si ricordano a lungo; la festa cioè della dottrina cristiana, e la premiazione degli alunni ed alunni, annunciata il giorno prima col giulivo suono delle armoniche campane.

Venuto il Parroco di Pavia a celebrare, pronunciò al Vangelo un castigato discorso sulla educazione della gioventù; dimostrò con abile argomentazione come la povertà, o la decadenza, di una famiglia, e d'una nazione, dipendano esclusivamente dall'educazione della gioventù; quindi con felice passaggio trattò dei doveri sacrosanti che incombono ai genitori di dare alla prole una educazione sana e basata sui dettami evangelici.

Disse che di questa educazione il fanciullo ha non solo assoluto bisogno, ma anche diritto; affinché possa essere in grado di conoscere il vero e di praticare la virtù. Conchiuse facendo un breve quadro degli incalcolabili danni materiali e morali che derivano alla società da una educazione cattiva. Non è a dire quale impressione produsse nell'auditorio il bellissimo discorso che fu ascoltato con religiosa attenzione.

Ma l'esame e la premiazione, cui prese parte tutto il paese, seguirono dopo il mezzo. Nell'augusto coro in posti distinti stavano seduti le principali persone del paese, lo quali adirono gentilmente all'invito del Parroco.

Il quale, finito il Vespere, ascese l'altare dove erano bellamente disposti libri, corone ed immagini di Santi e dopo aver esaminati i fanciulli e fanciulle, che risposero in italiano in

modo da destare la generale ammirazione, rivolse loro brevi, ma toccanti parole. Dimostrò i pericoli della loro età e raccomandò vivamente la frequenza alla dottrina, l'obbedienza ai loro genitori, l'ossequio alle civili autorità, e chiese con una calda raccomandazione alla devozione della Madonna. Si lesse quindi una per una i nomi dei premiati e delle premiate con visibile commozione dei parenti.

Chiudo facendo voti che l'esempio dell'ottimo signor Parroco, e dell'instancabile signor cappellano, i quali sono tutto affetto per la tenera gioventù, trovi molti imitatori. La funzionetta fu col canto corale della Salve Regina. A. D. R.

Cose di casa e varie

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 15 NOVEMBRE 1892

Valle-Riva Castello-Alcova sul mare m. 130 sul livello m. 20.

Table with 10 columns: Term., Baromet., Direzione corr sup., Note, etc. Values include 10.4, 11.5, 75.5, etc.

Bollettino astronomico

14 NOVEMBRE 1892

Table with 4 columns: Luna, Sole, Mercurio, Venere. Values include 11.41.50, 11.41.50, etc.

Alle osservazioni e ricerche per l'Italia - 16.40.10

Banca Cattolica Anonima Cooperativa a vantaggio delle Classi Rurali

Di questa importantissima istituzione abbiamo già parlato altre volte, caldamente raccomandandola. Ora è un fatto compiuto ed è certo che darà anche nelle Venete provincie quei vantaggi che già godono altre regioni, fra cui principalmente la Lombardia.

Ben volentieri adunque pubblichiamo la seguente circolare che ci viene dal Comitato promotore di essa:

Treviso 10 Novembre 1892

Egregio signore,

Mentre con piacere ho annunciato che la adesione per la istituzione d'una Banca Cattolica Anonima Cooperativa, a vantaggio delle Classi Rurali superano il limite minimo stabilito in 2000 azioni; allo scopo di convocare quanto prima l'Assemblea Generale che passerà all'Atto Costitutivo della Banca stessa e alla nomina delle cariche, invitiamo V. S. a versare o direttamente, o per mezzo di vaglia o cartolina postale, o in quel modo che Le pacerà meglio, i tre decimi del valore delle azioni da Lei sottoscritte nelle mani del Notaio Dott. Giuseppe Castagna, e ciò non più tardi del 30 corr.

Il suddetto Notaio Le rilascerà formale ricevuta e depositerà internamente il denaro presso una Cassa di Risparmio.

L'entusiasmo con cui fu accolta l'idea di questa Banca ci dispensa di ulteriori eccitamenti.

PER IL COMITATO PROMOTORE Prof. D. Gio. Maria Pellizzari Conte Alessandro-Fermo Passi Prof. Luigi Olivi

AVVERTENZE - 1. Chi non ha ancora espletto il Disegno di Statuto colle adesioni firmate, è pregato di farlo non più tardi della fine del corr. mese, compiendo subito agli aderenti il presente avviso.

2. La residenza del Notaio Dott. Giuseppe Castagna è - Treviso, Piazza Palestro N. 3 (Beccaria Vecchia).

Consiglio comunale

Nella seduta ordinaria di Autunno in cui è riconvocato, il Consiglio comunale per venerdì 18 novembre alle ore 8 pomeriggi, tratterà gli oggetti seguenti:

- Seduta pubblica 1. Elezione del Sindaco. 2. Nomine e surrogazioni nei servizi comunali. 3. Nomina di due Membri della Congregazione di Carità in surrogazione dei rinunciatari signori Leonardo Cacciari e co. Daniele Fiorio. 4. Civico Spedale: Conto Consuntivo per l'anno 1890; Bilancio preventivo per l'anno 1892. 5. Istanza del sig. cav. Marco Volpe per acquisto di terreno Comunale onde erigere un Asilo Infantile.

Seduta privata Distribuzione dei sussidi a carico del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1892-1893.

I Funerali del Padre Doria a Venezia

Ieri la salma di padre Doria rimase esposta sopra un sopralco collocato nella sua camera nel convento dei Domenicani ai SS. Gio. e Paolo, ridotta a cappella ardente.

Il Padre Doria, indossava il vestito dell'ordine sul suo petto era collocata una croce.

Il concorso fu numerosissimo durante la giornata, ed alle quattro si dovette chiudere la porta del convento.

La salma rimase esposta stamane dalle sette alle nove, quindi fu collocata sulla bara.

Alle nove il feretro uscì dal convento e percorse il campo S. S. Gio. e Paolo rientrando in chiesa per la porta insegnata.

Precedevano il capitolo dei Domenicani, i frati Francescani, i Cappuccini, le rappresentanze delle confraternite religiose, delle associazioni cattoliche di cui egli era assistente ecclesiastico.

Il feretro era portato da sei soci della Gioventù Cattolica.

Seguivano il feretro, il cappellano del Santissimo, i fabbricieri, i parrochiani ed il corteo pubblico che era numerosissimo.

Officiò il parroco della Chiesa Don Jacopo Altini, il quale tessè pure l'elogio funebre.

Dopo la cerimonia il feretro, trasportato al cimitero di S. Michele, fu sepolto nel riparto riservato ai religiosi.

Dal Bollettino militare

Marzetti, sottotenente al distretto di Udine, fu promosso tenente.

Bonnievi, capitano contabile al distretto di Udine, fu collocato in posizione ausiliaria.

Un decreto di Martini non registrato dalla Corte dei Conti

La Corte dei Conti ha rifiutato di registrare il decreto del ministro Martini che abilitava all'insegnamento elementare tutti i maestri e le maestre in servizio, non forniti della patente richiesta dalla legge, per speciali circostanze.

Per gli studenti delle scuole secondarie

In una prossima conferenza delle amministrazioni ferroviarie si prenderanno degli accordi per l'istituzione di speciali biglietti d'abbonamento per gli studenti delle scuole secondarie.

Disposizioni militari

Il ministro della guerra ha disposto che dal 15 dicembre passino alla Milizia Mobile tutti i militari di prima categoria della classe 1863 e che i militari di terza categoria del 1863 col 31 dicembre passino in congedo assoluto.

Sussidi ai maestri elementari

Gli insegnanti elementari che nel p. anno scolastico impartirono lezioni serali, festive e di complemento, sono avvertiti che presso i consueti uffici pagatoriali dei capiluoghi di distretto, sono fino da ora esigibili le remunerazioni loro concesse dal Consiglio provinciale scolastico.

Cancellazione di ipoteche

Il Ministero di grazia e giustizia ha diramato la seguente circolare:

« Con nota del 20 gennaio 1889 di n. 95 2-2892-1, questo Ministero d'accordo con quello dell'interio manifestò l'avviso che per la esecutorietà delle deliberazioni portanti assenso a cancellazione di ipoteche iscritte a favore in Comuni o di Opere Pie non occorreva l'approvazione dell'autorità tuttora allorché l'assesso stesso non costituisse rinuncia ad un diritto, ma è semplice conseguenza dell'estinzione di una obbligazione.

Tale distinzione avendo dato luogo a qualche difficoltà, si è riesaminata la questione, ed in conformità anche a nuovo parere del Consiglio di Stato, si è ravvisato preferibile l'attenersi alla interpretazione più rigorosa della legge, tanto più che lo scopo che deve proporsi all'Amministrazione non può essere che quello di meglio garantire gli Enti interessati, ciò che appunto si consegue col sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa tutte indistintamente le deliberazioni concernenti cancellazioni di ipoteche.

Esami dei periti chimici Igienisti

Il giorno 12 dicembre verranno tenuti a Roma gli esami pratici e teorici per il conseguimento dei Diplomi di Perito chimico-Igienista richiesti dalla Legge Sanitaria 22 Dicembre 88 per coloro che vogliono dirigere i laboratori chimici municipali di vigilanza igienica. A far parte della Commissione esaminatrice, il Ministero dell'interno ha chiamato gli stessi professori dell'anno decorato, fra i quali il Comm. Pagliani il Senatore Canziano e il nostro distinto ed apprezzato concittadino

Cav. P. A. Piutti della Università di Napoli.

Per i farmacisti

Con circolare di questi giorni, il Ministero dell'interio sollecita i Prefetti del Regno a far conoscere, per mezzo dei rispettivi Sindaci, a tutti i proprietari di farmacia che essi sono tenuti di avere un esemplare della Farmacopea ufficiale e che la mancanza di questo è punita con multa.

Appalti per fornitura di foraggi

Presso il R. deposito allevamento cavalli di Palmanova, il giorno 22 corr. avranno luogo due appalti per fornitura di foraggi. Il primo alle ore 10 ant. per 1000 quintali di fieno a lit. lire 7 il quintale, il secondo alle ore 11 ant. per 804 quintali di fieno a lire 6,966 già provvisoriamente deliberato.

Sopportata di scheletri

Su la elevazione, della Barbetta, presso Cividale, si esumarono parecchi scheletri. Erano disposti in fila longitudinale; ciascuno aveva al lato la sua scodella di terra e sopra un cadavere stava uno strato di mattoni con iscritti tre lettere.

Inoltre, facendosi lo scolo della piazzetta Gabrici, in facciata al castello de Craigharo, si rinvennero tracce di due grossi muri simili alle mura castellane che li recingono la città.

Disgrazia

Sabbato il capo stazione di Pontebba, sig. Lessen, montato sulle staffe di un carrozzone ferroviario per discendere dalla parte opposta, scivolò col piede e cadde a terra fratturandosi l'osso presso la spalla sinistra.

Arresti

A Cividale del Friuli fu arrestato Paolino Giuseppe per offesa al pudore.

A Palmanova fu arrestato Zaino Domenico fornaio del luogo dovendo scontare dieci mesi di reclusione a cui fu condannato per lesioni personali in pregiudizio dei coniugi Michieli.

Ferimento

Gobbo Anselmo a Latiana di giorno e nella propria abitazione questionando col proprio fratello con in mano una roncola, ferì accidentalmente la propria moglie Del Jal Regina, che riportò lesioni al braccio guaribili in giorni 20.

La Tribunale

Udienza del 12 novembre 1892

Foscolini Massimiliano, Beltrami Ferdinando, Moro Umberto, Zorzutti Ferdinando, Zanelli Angelo, Maron Gio. Batta domiciliati a Grions, imputati, il primo, di lesione art. 372 la parte, 373 cap., a tutti e sei della contravvenzione di cui l'art. 458 C. P. Il Tribunale ha dichiarato per fatto che riguarda il solo Foscolini, assolto lo stesso Foscolini per non provata reità, e per la contravvenzione di cui erano tutti e sei imputati, non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Oleotto Celestina da Bagnaria Arsa, imputata di furto, art. 408 C. P., fu condannata a giorni 25 di reclusione.

Poletti Antonio di Pasquale contadino di Manzano imputato di minacce a mano armata fu condannato a giorni 42 di reclusione.

Coz Antonio fu Severio contadino da Carlinio imputato di furto fu condannato a mesi 6 di reclusione.

Blasigh Giovanni e Braida Giuseppe-Vittorio contadini di Manzano imputati di furto - furono, il I condannato a mesi 3 di reclusione, il II assolto per non provata reità.

La popolazione del Giappone

Una rivista giapponese pubblica uno studio di un distinto statista il sig. Ono sull'accrescimento della popolazione dell'Impero mikadiale durante il presente Regno, e soprattutto da una ventina di anni.

Nel 1872 il censimento ufficiale constava una popolazione totale di 33,111,000 anime; nel 1890, essa è di 40,070,000. Dal 1887, la media annuale dell'accrescimento è stata del 13/100 così che, se questa proporzione si mantiene il numero degli abitanti indigeni del Giappone avrà duplicato in 58 anni. Siccome il numero delle nascite non è più grande al Giappone che nella più parte degli Stati civili, il sig. Ono attribuisce l'aumento della popolazione all'eccellente stato igienico che prevale nel suo paese della ristorazione e alla decrescenza della mortalità dei bambini al di sotto dei 5 anni, che è minore di qualunque altro paese, eccetto l'Inghilterra. La proporzione dei sessi è di cento uomini per 97 quasi 98) donne alla nascita; essa si mantiene sino all'età di 57 anni: dopo la quale età il numero) compie a vincere quello degli uomini.

Diario Sacro Mercoledì 16 novembre - s. Teodoro m. invocato nelle malattie dei bambini.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Table with market prices for various goods like flour, oil, and meat. Columns include item names and prices per unit.

ULTIME NOTIZIE

L'elezione del sindaco di Roma. Ieri sera il Consiglio comunale di Roma presieduto dall'elezione del sindaco. Fu eletto Ruspoli.

Gli esercenti dall'onorevole Giolitti. A Torino ieri una rappresentanza degli esercenti si recò all'albergo dove alloggia l'on. Giolitti per protestare contro i privilegi accordati alla Società cooperative e ai Circoli ricreativi.

I granduchi Sergio a Napoli. Il Principe di Napoli ha invitato ieri alle ore 12.30 i granduchi Sergio a colazione. V'intervengono soltanto la casa militare del principe ed il seguito dei granduchi.

Decorazioni francesi per la festa di Genova. Il governo francese, in seguito al ricevimento della squadra francese a Genova ha conferito la seguenti decorazioni nell'ordine della Legion di Onore: il granducione al ministro Saint-Bon; il grande ufficiale al vice-ammiraglio Nono e al conte Gianottiti; a commendati ai contrammiragli Corsi, Cottran, Frigerio, De Liguori, Turi, Acciani, al duca Carnaf-Dinca, al barone Popesta sindaco di Genova, e al comm. Mucicchi, prefetto di Genova.

Inaugurazione di una Galleria. Ieri mattina si è inaugurata la galleria di Cremonino sulla linea ferroviaria Orada-Acqui-Asti. Intervengono i senatori Saracco e Costa, il prefetto, il conte Comendatori, Maca, Massi, Oliva, il deputato Bergatta, i principali funzionari dell'ispettorato delle ferrovie mediterranee, le autorità e la nobiltà locali. Alle 11 e mezza ant. fu abbattuto l'ultimo diaframma della Galleria Cremonino.

TELEGRAMMI

Vienna 14 - La riunione degli operai radicali viennesi condannò ad unanimità gli attentati commessi ultimamente a Parigi. Londra 14 - Lo sciopero dei tessitori di Heywood si estende. Parenchie svedesi sciopereranno pure nella settimana prossima. Parigi 14 - L'incidente relativo alla visita delle piccole navi francesi nelle acque del Madagascar da parte d'una nave inglese fu appianato. Roseberry prescrive alla marina inglese ed ai consoli di non immischiarsi nella polizia delle piccole navi di qualsiasi bandiera e nazionalità nelle acque del Madagascar.

Budapest 14 - In seguito al rifiuto del ministero dell'istruzione Oesky d'assumere il portafoglio dell'interio la costituzione del gabinetto non sarà compiuta che fra due o tre giorni.

Notizie di Borsa

Table with stock market news including bond prices and exchange rates for various countries like Austria and Germany.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for routes like Udine-Venezia, Udine-Trieste, and Udine-Portogruaro. Columns include departure and arrival times.

Tramvia a vapore Udine-Sea Daniele. DA UDINE A S. DANIELE 8.14 ant. Ferrov. 8.55 ant. 11.15 id. 1.12 pow. 2.55 pow. 19 4.48 id. 7.18 id. 8.55 id. 7.18 id.

Coincidenze. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 6.50 pow. trovano a Giarra coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Advertisement for the Cento Numeri della Lotteria Italo-Americana. Includes details about prizes, ticket prices, and the name Antonio Villori as the responsible agent.

Il nuovissimo ricordo della B. V. delle Grazie. La Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine, si è resa editrice di un bellissimo ricordo, di cui è esclusiva proprietaria, della B. V. delle Grazie.

La dottrina Cristiana ad uso della nostra Arcidiocesi. La Direzione della tipografia Patronato avvisa che la sua ultima edizione autorizzata da Sua Ecc. Ill.ma e R.ma Mons. Arcivescovo, con sua venerata firma del 20 luglio 1891 è quella uscita coi tipi del Patronato.

Per oggi ci accontentiamo di dare questo semplice avviso, ricordando che, a norma di legge, si potrà provvedere contro tutte le ristampe non autorizzate dallo stesso Arcivescovo.

Advertisement for THE MUTUAL Life Insurance Company of New-York. Includes text about the company's history, capital, and agents in Udine.

Il Grande Busto CRISTOFORO COLOMBO. Dono ai compratori di 100 numeri della Lotteria per l'Esposizione Italo-Americana.



Pubblichiamo volentieri come premiza per i nostri lettori; la riproduzione dell'originale - che misura circa 50 cent. d'altezza - del grande busto Cristoforo Colombo fuso in metallo bronzo e che viene dato in dono ai compratori di 100 numeri completi della Lotteria Italo-Americana oltre una vincita garantita in contanti, ed il concorso a tutte le altre che dal minimo di L. 50 salgono a L. 200,000.

Advertisement for Biglietti visita (visiting cards). Lists various types of cards and their prices, such as 100 visiting cards for 1.00 or 100 for 2.50.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

IL PITIECOR

NEGLI ASILI D' INFANZIA

Ci premè far notare l'importanza speciale che hanno i risultati soddisfacentissimi dati dal Pitiecor anche nei principali Asili d'infanzia, per la circostanza che esso fu somministrato in special modo ai bambini più poveri, quelli cioè a cui manca l'aiuto di cibi sani e nutrienti, dovendosi quindi unicamente allo straordinario potere ricostituente del Pitiecor gli ottimi miglioramenti.

nella nutrizione dei bambini gracili.

Il Pitiecor, splendido olio di fegato di merluzzo espressamente preparato per la Casa Bertelli sul luogo della pesca, contenendo anche il 50% di Catrame (speciale olio di catrame Bertelli) riunisce le virtù terapeutiche del catrame e dell'olio di merluzzo, e viene quindi raccomandato e preferito dai medici negli stati di

ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA

e in generale

ANCHE AGLI ADULTI IN TUTTE LE MALATTIE ESAURIENTI.

PIACE AI BAMBINI

per il suo gusto gradevole — Non nausea — E' di facile digestione.

ASILI INFANTILI SUBURBANI
Milano
(Asilo S. Götardo) 9 agosto 1892

Il Pitiecor, somministrato a bambini gracili, scrofolosi e rachitici, diede ottimi risultati, migliorandone la nutrizione generale.

Dott. LUIGI MAGLIAZZA
Delegato dell'Asilo San Götardo
Segretario dell'Accademia Fisiologica-Statistica in Milano.

ASILI INFANTILI SUBURBANI
Milano
(Asilo Calderini) 9 agosto 1892

Somministrato il Pitiecor a diversi bambini affetti da scrofola e rachitide esso venne preso con profitto e senza ripugnanza, anzi con desiderio ben tollerato e digerito.

Dott. ARISTIDE ASSANDRI
Delegato.

ASILO FERRANTE APORTI
Genova 20 agosto 1892

Somministrati ai bambini di questo Asilo il Pitiecor, il quale a sempre corrisposto a meraviglia nei casi di denutrizione dei piccoli bambini, linfatico, e rachitismo incipiente.

Dott. VITTORIO OBESETO.

ASILI INFANTILI
Genova 10 agosto 1892

Ho sperimentato su larga scala il Pitiecor in bambini di questi Asili e posso attestare d'avere ottenuti soddisfacentissimi risultati in tutte le forme di scrofola in genere, e più specialmente nella scrofola.

Dott. C. G. B. CIMELLI.

ASILO INFANTILE N. S. DEL SOGGORSO
Genova 20 agosto 1892

I bambini che usarono del Pitiecor ottennero favorabili risultati come eccitante ricostituente.

Dott. DOMENICO DI NEGRO.

ASILO DEL CENTRO
Genova 18 agosto 1892

Ho constatato i vantaggi ottenuti coll'uso del Pitiecor nei bambini di temperamento linfatico e di debole costituzione, come ricostituente a preferibile a tutti gli altri adoperati prima d'ora, anche per gusto e palatabilità, ben tollerato e preso senza alcun disagio anche dai più piccoli.

CHIAPPA Dott. CRISTOFORO
Consigliere della Delegazione degli Asili del Centro.

ASILI INFANTILI
Brescia 17 agosto 1892

Il Pitiecor ha dato ottimi risultati nei molti bambini cui fu regolarmente somministrato venne preso assai volentieri, benissimo tollerato, portò visibile miglioramento nell'energia e nella nutrizione generale. Il Pitiecor procurò un bene grandissimo ai nostri poveri bambini.

PER LA COMMISSIONE
Dott. GIOVANNI MATERZANINI.

ASILI DI CRESCENZAGO
16 maggio 1892

Lo scrivente, cui venne affidata la sorveglianza igienico-sanitaria dell'Asilo infantile modello di Crescenago, è ben lieto di dover constatare ed affermare che, dopo l'uso del Pitiecor Bertelli, ha grandissima maggioranza dei nostri bambini ha ottenuto con beneficio il risveglio dell'attività plastica dell'organismo, ed un notevolissimo miglioramento della crisi sanguigna, sicché debbono riconoscere nel preparato, talie tanto preziose virtù da doverlo preferire a qualsiasi altro ricostituente della infanzia.

Dott. FERRARI DIEGO
Medico-Chirurgo.

ASILI APORTIANI
Verona 20 agosto 1892

In tutti i casi nei quali il medico di questo Istituto ebbe ad amministrare il Pitiecor, se ne ottennero ottimi risultati, e specialmente nei bambini affetti da scrofola interessante, ghiandole bronchiali, nonché negli ingorghi del basso ventre, nel rachitismo, ecc.

Il Direttore
INNOENZIO ZAMBONI.



ASILO INFANTILE PONTI
Gallarate 9 agosto 1892

Il Pitiecor, somministrato a bambini scrofolosi e anemici diede miglioramento pronto e duraturo. E' notevole ed encomiabile il fatto che viene preso con facilità anzi con una certa avidità, tollerato sempre anche nella stagione calda senza originare diarree come talvolta avviene col semplice olio di fegato di merluzzo.

Dott. ERCOLIO FERRARIO.

ASILO SAVOIA
Roma 15 agosto 1892

Usato il Pitiecor in casi congiuntivi e di rachitismo e di oligemia, diede in tutti un miglioramento generale, e relativo miglioramento nelle adeniti e nelle congiuntiviti.

Dott. NATALE AMICI.

ASILO REGOLA
Roma 8 luglio 1892

Vari bambini, sottoposti alla cura del Pitiecor ebbero segnalati vantaggi.

Dott. LUIGI GUALDI.

ASILI D'INFANZIA UMBERTO I.
Roma 18 agosto 1892

Vantaggi oltremodo benefici si ebbero col l'uso del Pitiecor nello stato generale di salute dei nostri bambini. I risultati superano ogni aspettativa, appunto nella diatesi strumosa e nel rachitismo.

Dott. TACCHI VENTURI.

OSPEDALETTO INFANTILE
Torino 3 maggio 1892

Il Pitiecor è un'ottima preparazione ricostituente e di uso facile, raccomandabile nella medicina infantile in modo singolare, si sostituisce con vantaggio alle specialità degli oli di fegato di merluzzo del genere.

SECONDO LAURA
Medico primario dell'Ospedale
Espresso di Torino

ASILO GIARDINO
Bologna 18 settembre 1892

I sanitari dell'Asilo, avendo un favorevole concetto del benefico Pitiecor, ci consigliano di dare ai bambini più bisognosi. I risultati sono purissimi.

Il PRESIDENTE
R. BELLAZZI I. BUONAMARTINI.

ASILI INFANTILI BRESCIA
(Fazione Monfalcone) 18 agosto 1892

Dall'uso del Pitiecor, Corbelli ritrassero spiccato vantaggio ai bambini linfatici, anemici e ipocritici nei quali tutti si dette l'appello e ne trassero un utile generale.

Dott. GIROLAMO VECCHIETTI.

ASILI INFANTILI DI CARITA'
Livorno 17 agosto 1892

Atteso che i medici incaricati di esaminare negli otto Asili di questa città l'efficacia del Pitiecor, hanno constatato nei diversi bambini a cui lo prescrissero un sensibile miglioramento nella loro nutrizione, ed un vantaggio assai lieve nelle tossi ostinate, trovandolo poi sempre gradevole al gusto e corroborante gli organi digestivi.

Il PRESIDENTE
Dott. GIORGIO AZZATI.

ASILI INFANTILI ISRAELITICI
Livorno 10 agosto 1892

Ho sperimentato il Pitiecor nei ragazzi linfatici e scrofolosi ed ho avuto a lodarmene quale ricostituente che aumenta l'appetito e la resistenza vitale e perciò viene benissimo tollerato.

Visto il Pitiecor
GUSTAVO BOKALEVI Dott. MARIO SONNINO
Medico degli Asili

ASILO INFANTILE FRANCO AND. NOCETTI
Genova 20 agosto 1892

Dall'uso del Pitiecor ricobbero notevolissimi effetti specialmente come ricostituente, nei casi di soggetti deboli, linfatici, anemici. Il Pitiecor ha inoltre il grande vantaggio di essere gradevole per cui i bambini non hanno difficoltà a continuare l'uso.

Dott. GORNEGLIO COSTA
Medico degli Asili Infantili.

ASILO REGINA MARGHERITA
Lucca 18 settembre 1892

Santo il dovere di manifestare che il Pitiecor da me amministrato a bambini rachitici, linfatici e scrofolosi di questo Asilo è stato preso senza rinunciamiento ed ha prodotto evidenti segni di miglioramento organico.

Dott. NICOLA CARIE.

OSPIZIO RACHITICI
Verona 17 settembre 1892

I risultati ottenuti col Pitiecor sopra bambini rachitici del nostro Asilo furono di gran lunga maggiori di quelli che si ebbero dal semplice olio di merluzzo. Il Pitiecor è un olio preparato e gradevole tanto che i bambini lo domandano essi stessi, non porta mai nausea, ed è sempre con facilità digerito e gli effetti furono sempre buonissimi.

Dott. MARIO MENEGLHELLI
Medico-Diutore

PRESIDENZA GIARDINI-OSPIZIO
Verona 16 settembre 1892

I risultati ottenuti col Pitiecor sono stati meravigliosi, i bambini oltre che tollerarlo come non videro tollerare altri simili medicamenti ne ebbero vantaggi quanto sufficienti a diventare notevoli evidenti.

Il PRESIDENTE
Dott. LUIGI DORIA.

ASILI D'INFANZIA
Roma 31 agosto 1892

Denso l'uso modestamente il Pitiecor se ne ebbero risultati soddisfacenti che saranno indiscutibilmente ottimi impiegandolo in maggior dose.

Dott. MICHELE PELIERE
Espresso di S. Spirito.

Vendesi dai proprietari con Brevetto A. BERTELLI & C. Chimici-Farmacisti, MILANO - Via Monforte, 6. - Una bottiglia di circa 600 grammi lordi L. 3 - più Cent. 25 se per posta. - Tr. Götardo L. 5.60 franco al posto in tutto il Regno. - Vendesi in tutte le Farmacie.